

La politica

Il professore telefona a Cevenini dopo le critiche: «Vai avanti così». Ieri bagno di folla alla Barca

Romano Prodi "benedice" il Cev

Il comandante partigiano Mario Anderlini, 95 anni: «Non ti abbattere»

Il giorno dopo la tempesta, firma autografi, stringe mani, e si fa coccolare da un bagno di folla rigenerante. Di più: riceve anche una telefonata importante da Romano Prodi, che gli esprime solidarietà. La rabbia brucia ancora, ma così va meglio, dice **Maurizio Cevenini** mentre apre il tour post-elettorale al mercato di Piazza Capitini alla Barca. Solo due giorni fa era sull'orlo di far saltare il piatto e dare libero sfogo all'amarezza dopo gli attacchi sul doppio incarico di consigliere regionale e comunale. Poi sono usciti quasi all'unisono il segretario regionale e provinciale del Pd, **Stefano Bo** **Macconi** e Raffaele Donini, entrambi a blindare il soldato Cev, che con 13.249 preferenze (due in più, se non bastassero, glielie ha assegnate la commissione elettorale dopo il riconteggio delle schede) ha battuto ogni record di consenso in città. La telefonata di Prodi suggella la pace fatta, almeno coi vertici del partito: è stata una chiacchierata «affettuosa

e cordiale», riferisce Cevenini. «Prodi è solidale con me - aggiunge - mi ha detto di andare avanti a dare il mio contributo», senza riferimenti al doppio incarico. «Abbiamo parlato della grande vittoria del centrosinistra ai ballottaggi e comunque io sono un suo sostenitore e lui è un mio sostenitore». Con i vertici locali del Pd Cevenini conferma la «assoluta sintonia». «Non ho rubato niente a nessuno - ribadisce - e sono particolarmente irritato, ma non arriverò né a fare una mia lista civica né a lasciare il partito. Perché dovrei farlo? Sono stato difeso dai più alti vertici del Pd. C'è stato un accanimento esagerato - si sfoga, mentre distribuisce volantini autografati a signore sorridenti - credevo di aver fatto una cosa lineare, accettando la proposta di fare il capolista, perché sentivo forte la responsabilità di essermi ritirato dalla corsa a sindaco. Ho accettato di fare il capolista senza chiedere nient'altro, e giustamente non mi è stato offerto niente». Formal-

mente la candidatura a capolista di Cevenini non ha bisogno di deroghe, visto che è stata approvata dall'assemblea cittadina insieme alla lista dei nomi in corsa per il consiglio comunale, e «lo sapevano tutti che ero consigliere regionale». Ecco perché gli attacchi hanno dato fastidio, «perché sono arrivati dopo». Cevenini in ogni caso ribadisce: «Resterò in Regione e farò il consigliere comunale semplice», con buona pace anche dei grillini, che anche ieri con l'ex candidato sindaco Massimo Bugani hanno definito «una cosa eticamente schifosa» il doppio ruolo di Cevenini. «Vedo che usano termini eleganti - ironizza Cevenini - e tirano fuori la questione della salute, che è un po' una vigliaccata. È come quando attraversi la strada e uno ti dice: occhio che può arrivare un tir. Le critiche ci stanno, ma la politica non può essere questo». Poi tira le somme: «Non sono deluso dal partito ma da chi mi ha criticato», soprattutto se si tratta di fuoco amico,

come quello esploso in direzione Pd venerdì scorso.

Nel calderone delle polemiche rimane una certezza: gli elettori stanno col Cev. Per capirlo basta essere ieri mattina alla Barca. «Lei deve tenere botta perché ce lo deve - raccomanda una signora che ha aspettato un'ora al mercato per stringere la mano a Cevenini -, noi l'abbiamo votata per questo». A ruota un'altra pensionata: «Lei è in gamba, l'invidia è un peccato che non si confessa mai». E ancora un'altra voce: «Cevenini deve restare dov'è, è lui che si è messo a disposizione del partito, ma non deve fare la lista civica». Tra i supporter spunta anche uno dei simboli della Barca, il presidente dell'Anpi della zona, l'ex comandante partigiano Mario Anderlini, 95 anni. Invita a pranzo il Cev (che però declina, promettendo un'altra data) e gli dà un ordine: «Non ti abbattere, devi lavorare per l'unità democratica della sinistra che in questa città non c'è».